



ORDINANZA N. 18 DEL 13/06/2025

Oggetto: DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SOMMINISTRAZIONE DI CIBO AD ANIMALI AI SENSI DELL'ART. 28 DEL REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA URBANA

IL SINDACO

Premesso che nei parchi pubblici del Comune di Flero in special modo nel Parco sito all'interno del complesso monumentale di Villa Grasseni e nel parco delle Oche, caratterizzati dalla presenza di "laghetti", vi sono diversi animali, alcuni di passaggio, altri stanziali quali anatre, gallinelle d'acqua, oche e pavoni;

Visto che negli ultimi periodi è stata rilevata più volte e in diversi punti del territorio, la presenza di cibo abbandonato negli spazi pubblici (parchi, aiuole, marciapiedi ecc. ecc.) e che l'alimentazione incontrollata degli animali aumenta e richiama un gran numero di topi, ratti e animali infestanti anche dalle zone limitrofe;

Ravvisata:

- la necessità e l'urgenza di predisporre misure cautelari tese ad una prima azione di contenimento di volatili, tartarughe, conigli, nutrie, ratti e topi in ambito urbano, al fine di eliminare il pericolo di malattie nonché il degrado degli spazi pubblici;
- l'ulteriore necessità di evitare comportamenti che, pur apparentemente motivati da sensibilità animalistica, si rivelano poi estremamente dannosi per le popolazioni selvatiche andando ad interferire con i delicati e complessi meccanismi di autoregolazione delle medesime, condizionandone negativamente il ciclo biologico ed etologico naturale;

Rilevato, peraltro, che spesso il cibo abbandonato rischia di fornire risorse alimentari non idonee in quanto il cibo di provenienza umana è diverso da quello che contraddistingue la normale dieta degli animali selvatici e potrebbe risultare nocivo o, in alcuni casi, letale;

Valutato che un'efficace metodologia di controllo della popolazione di volatili e roditori presenti nelle aree urbane, parchi e giardini impone l'adozione di sistemi integrati di contenimento che prevedono, tra l'altro, il divieto di somministrare alimenti non idonei ed in modo incontrollato da parte della cittadinanza;

Visto l'art. 28 del Regolamento di Polizia Urbana del Comune di Flero:

"Art. 28 - Animali liberi

- 1. Il Sindaco con propria ordinanza può disporre misure di cattura e monitoraggio sanitario o di controllo numerico mediante sterilizzazione degli animali liberi presenti sul territorio comunale.*
- 2. È vietato lasciare cibo negli spazi pubblici nelle aiuole nei giardini pubblici per piccioni o altri animali randagi. L'eventuale distribuzione di cibo deve essere fatta osservando cautele che evitino disagi al decoro ed all'igiene pubblica, mediante la sorveglianza dei generi alimentari fino alla loro consumazione totale e quindi mediante l'asportazione delle ciotole e dei resti di cibo. Il cibo non deve comunque imbrattare in alcun modo il suolo pubblico.*

3. Ai sensi del comma 1, quando particolari esigenze di natura igienico sanitaria lo richiedono, il Sindaco con propria ordinanza può disporre il divieto temporaneo, anche soltanto per particolari zone, di distribuzione di cibo per animali ancorché con le cautele di cui al comma che precede.

4. Chiunque violi le disposizioni del presente articolo di cui al comma 2 è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da €25 a €150, chiunque violi le disposizioni dell'ordinanza sindacale di cui al comma 3 è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da €100 a €600”;

ORDINA

- 1) In tutto il territorio comunale, ai sensi del comma 2 dell'articolo 28 del Regolamento di Polizia Urbana è vietato lasciare cibo per animali randagi (quale, a titolo esemplificativo, pane, verdura, scarti e avanzi alimentari) negli spazi pubblici, nelle aiuole e nei giardini pubblici. L'eventuale distribuzione di cibo deve essere fatta osservando cautele che evitino disagi al decoro ed all'igiene pubblica, mediante la sorveglianza dei generi alimentari fino alla loro consumazione totale e quindi mediante l'asportazione delle ciotole o di altri contenitori idonei e dei resti di cibo. Il cibo non deve comunque imbrattare in alcun modo il suolo pubblico e deve essere evitata qualsiasi dispersione di rifiuti.**
- 2) Nei seguenti spazi pubblici (Parco sito all'interno del complesso monumentale di Villa Grasseni e parco delle Oche) ai sensi del comma 3 dell'articolo 28 del Regolamento di Polizia Urbana per le esigenze di natura igienico sanitaria di cui alle premesse del presente provvedimento è disposto il divieto temporaneo, per il periodo compreso fra il 13/06/2025 ed il 31/12/2025, di distribuzione di cibo per animali ancorché con le cautele di cui al punto 1. Nello stesso periodo è vietato in tutto il territorio comunale l'abbandono di cibo anche negli spazi privati aperti al pubblico.**

La presente sarà pubblicizzata mediante affissione all'Albo Pretorio Informatico del Comune di Flero.

AVVERTE CHE

- L'inosservanza delle disposizioni contenute nel provvedimento adottato comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 28 del regolamento comunale di Polizia Urbana, approvato con deliberazione di C.C. n. 18 del 28/04/2009, come citato in premessa.
- in caso di reiterazione delle azioni vietate, l'amministrazione si riserva di dar luogo alla denuncia alla competente Autorità Giudiziaria per violazione dell'art. 650 C.P..
- ai sensi del Capo II della legge n. 241/1990, il responsabile del presente procedimento è Rossi Maria dell'unità organizzativa Area della Programmazione e gestione del Territorio.
- Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, si comunica che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia entro il termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione oppure il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni decorrenti dalla data di pubblicazione.

DISPONE

che all'esecuzione, alla vigilanza sull'osservanza delle disposizioni della presente ordinanza ed all'accertamento ed all'irrogazione delle sanzioni provvedano, per quanto di competenza, il corpo di polizia locale del Comune di Flero, nonché ogni altro agente od ufficiale di polizia giudiziaria a ciò abilitato dalle disposizioni vigenti.

La trasmissione di copia della presente al comando di Polizia Locale, ad ATS e alla Prefettura di Brescia.

IL SINDACO
Pietro Alberti / InfoCert S.p.A.

